

	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO Alessandro MANZONI</b> Corso Marconi, 28 – 10125 <b>Torino</b> (TO) Tel. 011/669 9446 – fax. 011/ 669 0069 <a href="mailto:TOIC81900C@istruzione.it">TOIC81900C@istruzione.it</a> – <a href="mailto:toic81900c@pec.istruzione.it">toic81900c@pec.istruzione.it</a> Sito: <a href="http://www.icmanzoni.org">www.icmanzoni.org</a> Codice Fiscale 97602020014 Conto corrente postale 18604108 IBAN IT71Q0760101000000018604108</p>	
---	--	---

Relazione Finale

## **Funzioni Strumentali BES III Fascia**

A.S. 2016/2017

Ins.ti Sabrina Amico, Marina Bozzola,  
Nicoletta DeSena, Marta Peradotto

## INTRODUZIONE

### Criticità emerse durante l'anno scolastico

Si rileva la necessità di confrontarsi a livello collegiale sulle strategie e le risorse da mettere in campo per favorire l'inclusione nella nostra scuola. In questo senso la stesura del PAI, che ultimeremo nel mese di settembre, vorrà essere un'occasione di riflessione e confronto e non solo un'ennesima incombenza burocratica.

Quest'anno non sono state effettuate ore aggiuntive dai docenti e nella scuola primaria è mancata la possibilità di organizzare gruppi di recupero soprattutto per la lingua per studiare.

Si fa presente che sono stati inseriti due alunni neoarrivati senza che fosse rispettato il protocollo di accoglienza che prevede:

- Raccolta dati utili all'inserimento in una classe adeguata
- Presentazione della scuola e del suo regolamento.
- Somministrazione test di matematica, inglese ed italiano.
- Colloquio con le insegnanti accoglienti.

Le FS hanno saputo per vie informali dell'accoglienza di tali alunni nelle classi, uno nella quarta primaria ed una alla secondaria.

Per quanto riguarda il CAM (rapporti con l'extrascuola) della sezione primaria, si è verificata una certa difficoltà nel mantenere rapporti costanti e nel gestire lo scambio di informazioni con i referenti dei dopo scuola (Asai e San Luigi) così come nello spiegare ai referenti dell'extrascuola la necessità di rivolgersi alla figura docente preposta a tramite.

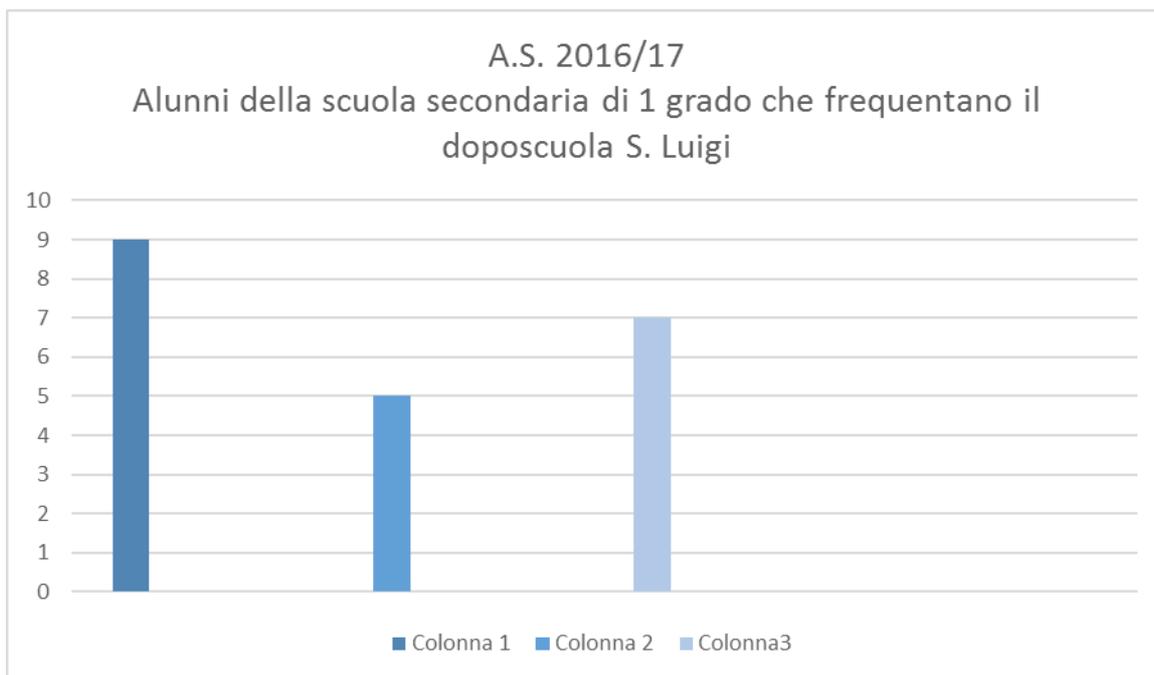
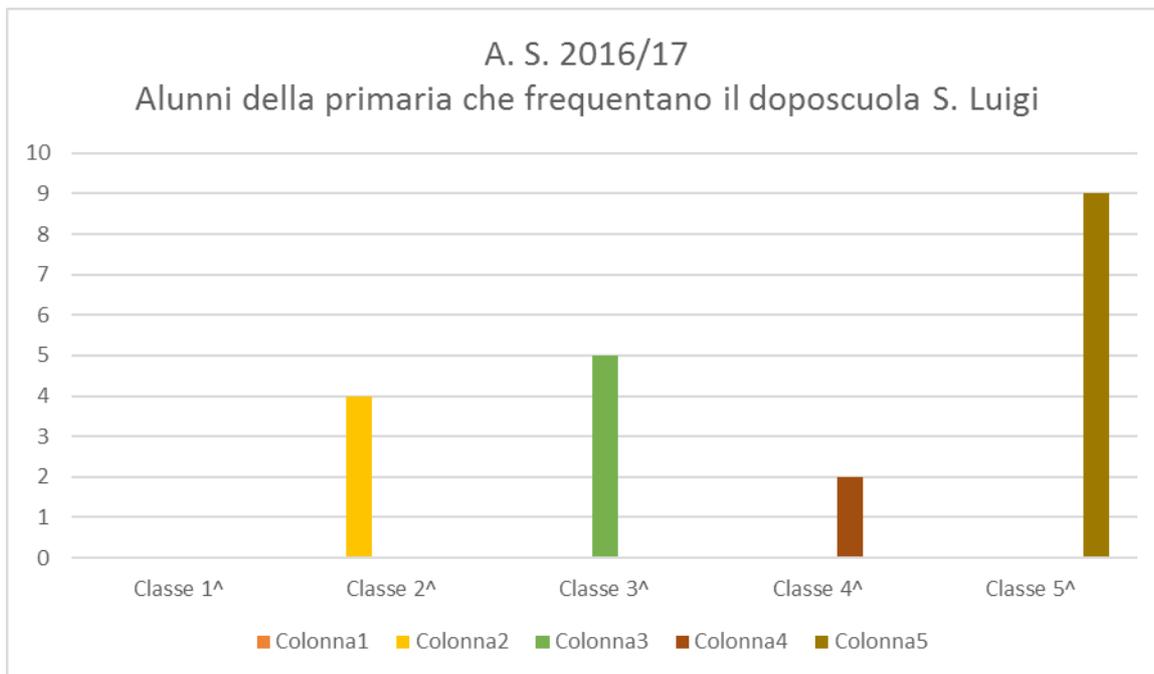
## RACCOLTA DATI E RILEVAZIONE DEI BISOGNI

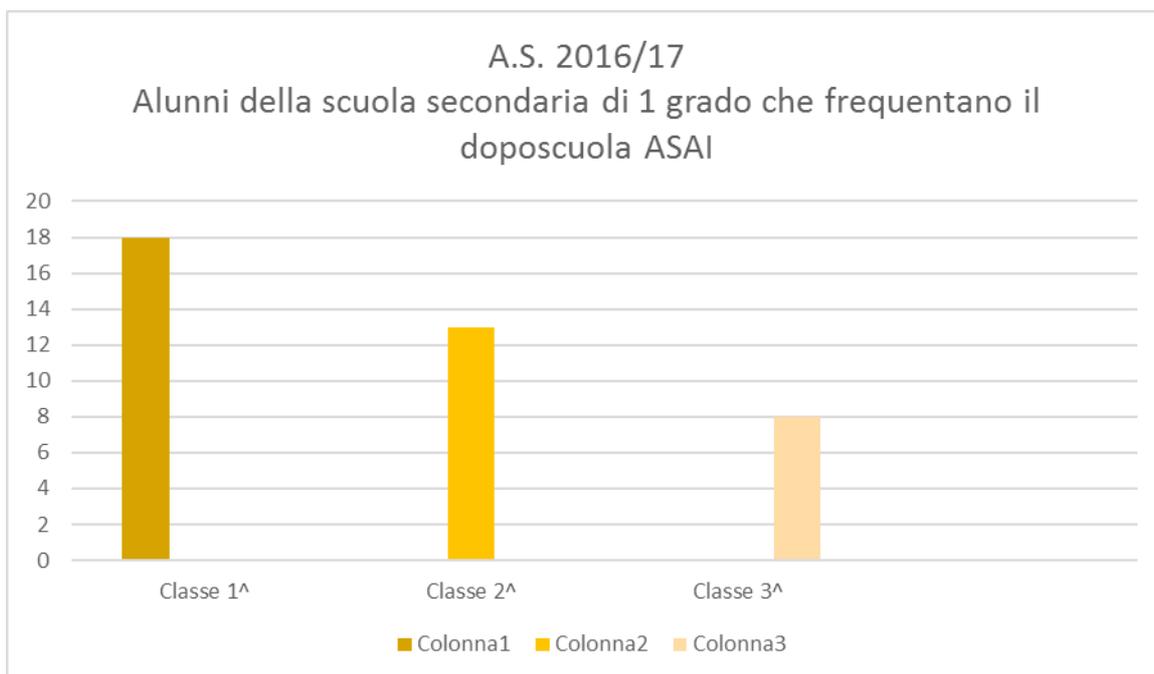
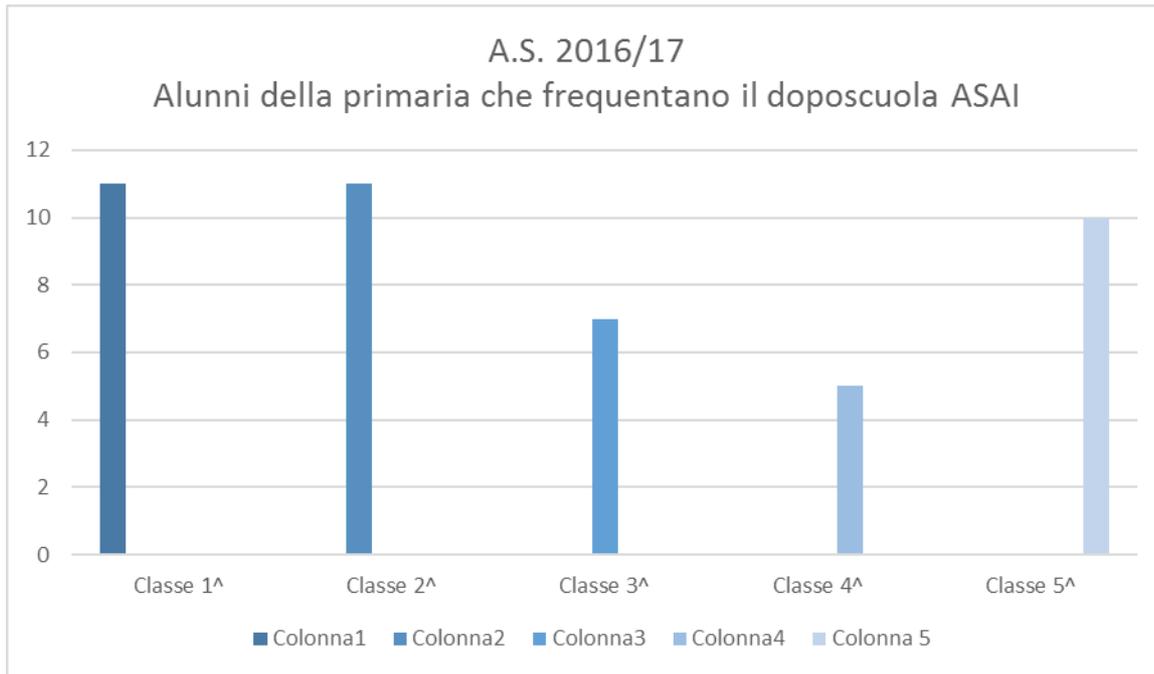
### Scuola Primaria

	Alunni seguiti dai Servizi Sociali	Nucleo familiare con disagio economico	Alunni appartenenti a contesto culturale deprivato	Alunni con BES III fascia (pdp depositato)	Alunni non italofoni livello 0-A1	Alunni non italofoni livello A1-A2	Alunni che frequentano un doposcuola
<b>Classi prime</b>	4	8	9	0	3	0	/ San Luigi 11 Asai
<b>Classi seconde</b>	2	8	7	2	2	2	4 San Luigi 11 Asai
<b>Classi terze</b>	5	10	6	0	2	1	5 San Luigi 7 Asai
<b>Classi quarte</b>	13	7	4	2	0	11	2 San Luigi 5 Asai
<b>Classi quinte</b>	5	8	17	3	0	4	9 San Luigi 10 Asai
<b>Totale</b>	29	41	44	7	7	18	20 San Luigi 44 Asai

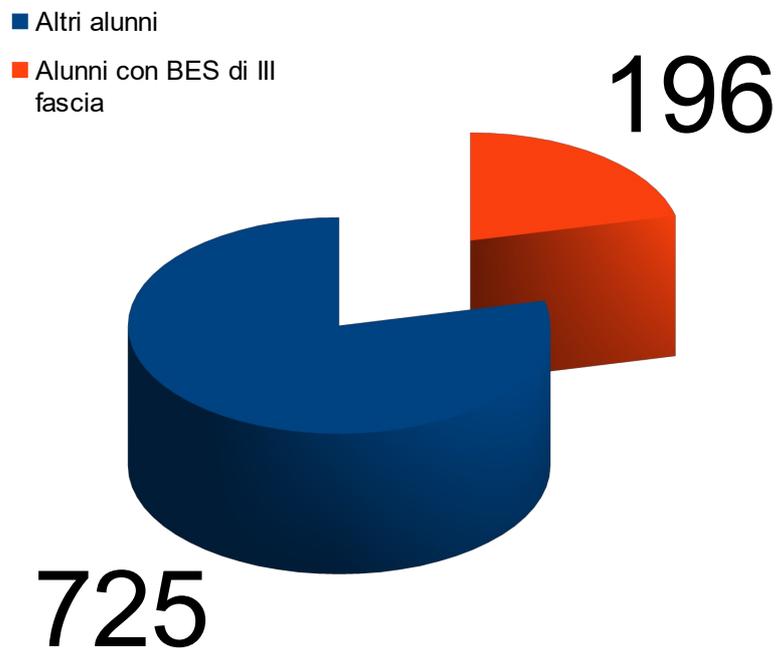
### Scuola secondaria

	Alunni seguiti dai Servizi Sociali	Nucleo familiare con disagio economico	Alunni appartenenti a contesto culturale deprivato	Alunni con BES III fascia (pdp depositato)	Alunni non italofoni livello 0-A1	Alunni non italofoni livello A2-B1	Alunni che frequentano un doposcuola
<b>Classi prime</b>	12	8	13	/	6	6	9 S. Luigi 18 ASAI
<b>Classi seconde</b>	11	9	12	3	3	7	5 S. Luigi 13 ASAI
<b>Classi terze</b>	10	15	12	3	3	8	7 S. Luigi 8 ASAI
<b>Totale</b>	33	32	36	6	12	21	21 S. Luigi 39 ASAI

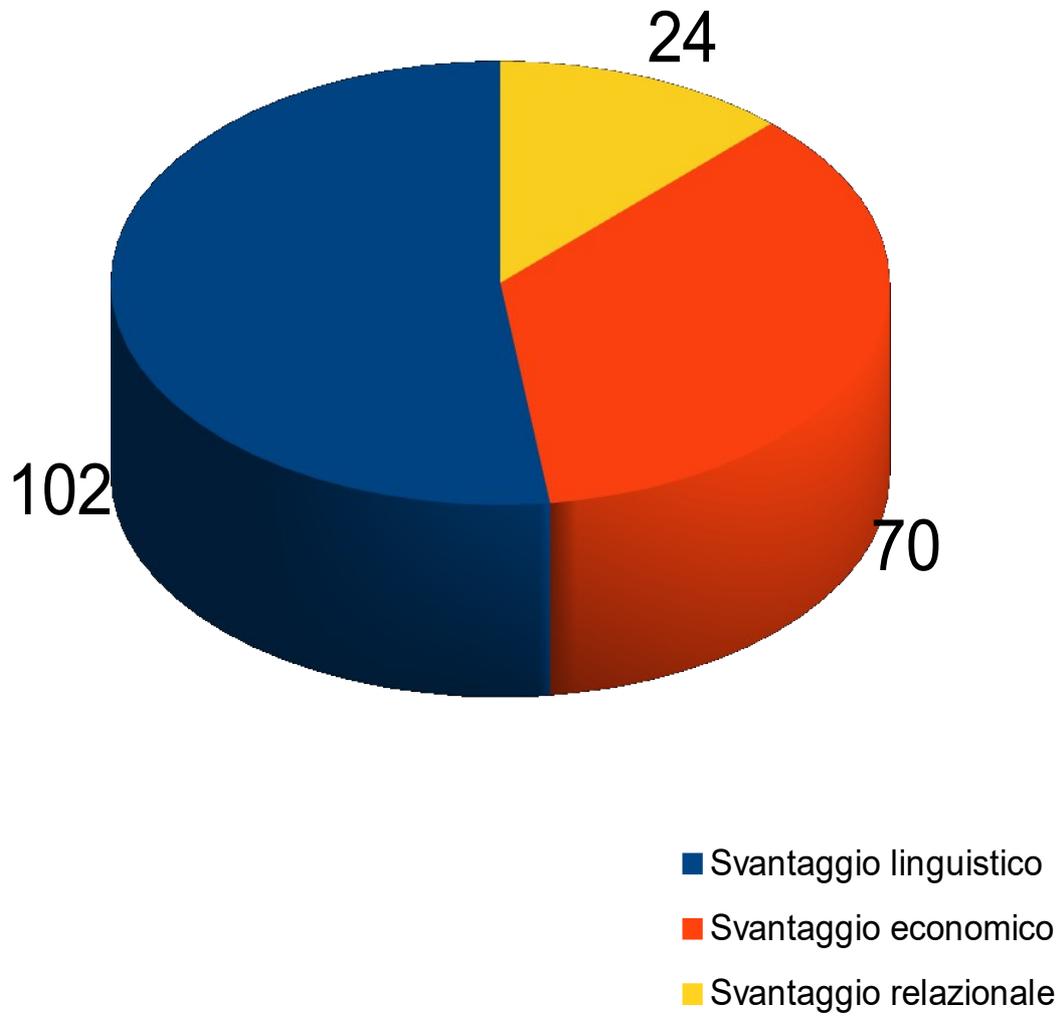




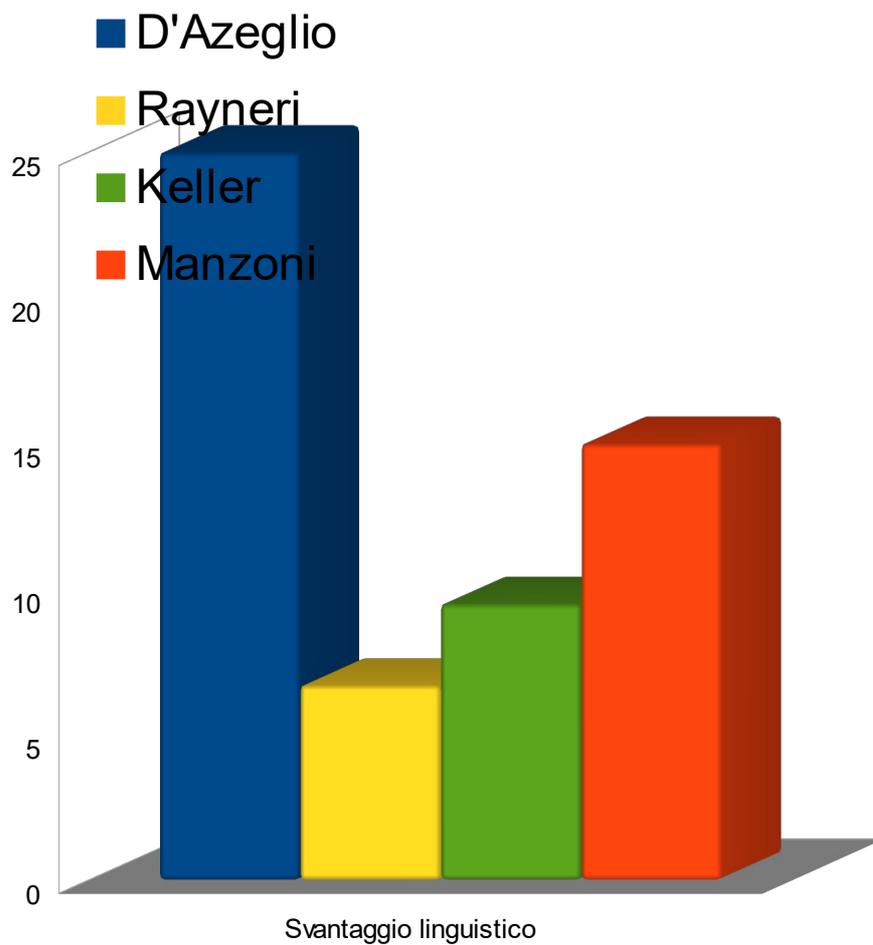
## ALUNNI CON BES SUL TOTALE DI ALUNNI DELL'ISTITUTO



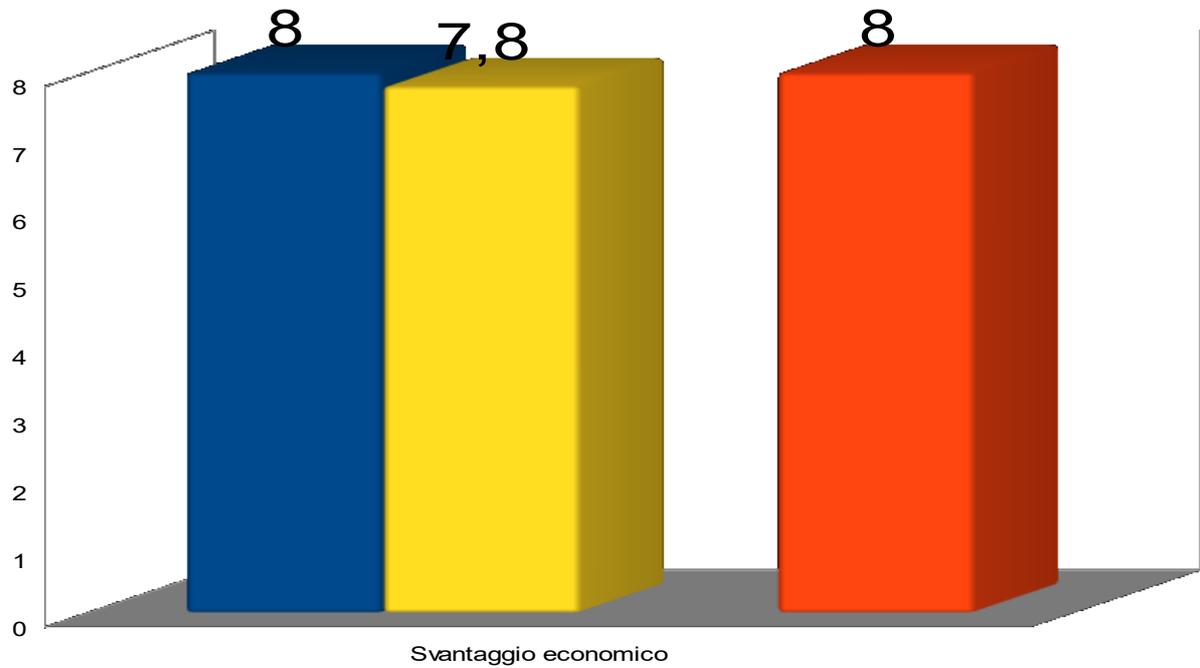
## TIPOLOGIA DI BES



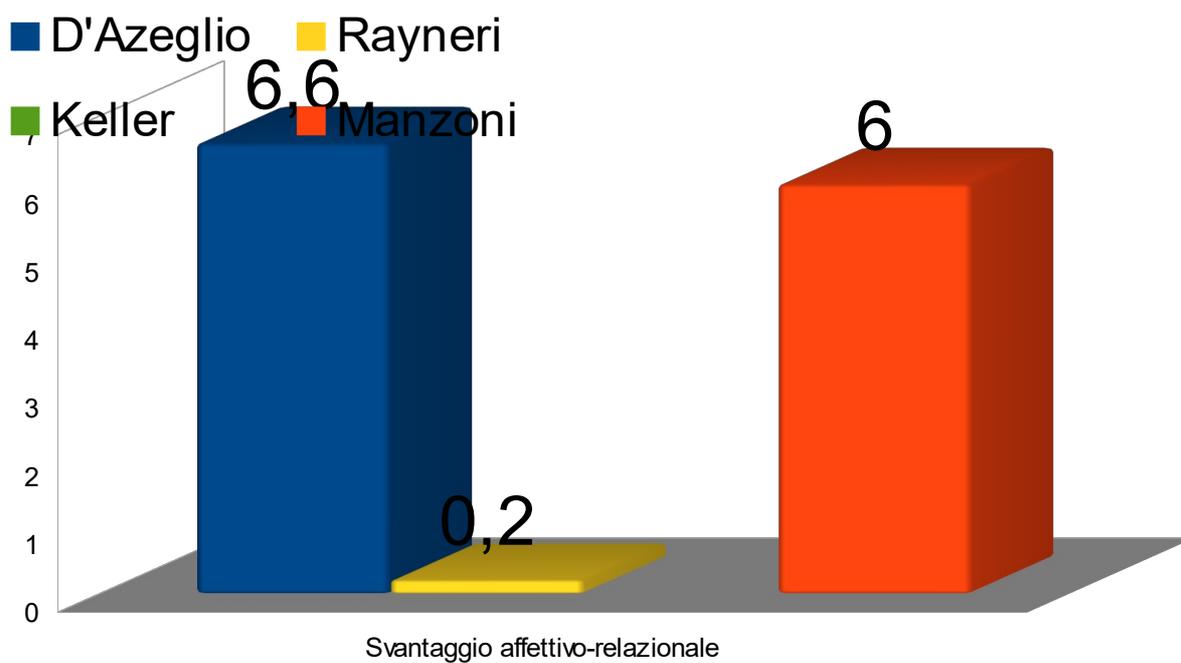
## ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO IN PERCENTUALE SUL TOTALE DEGLI ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA



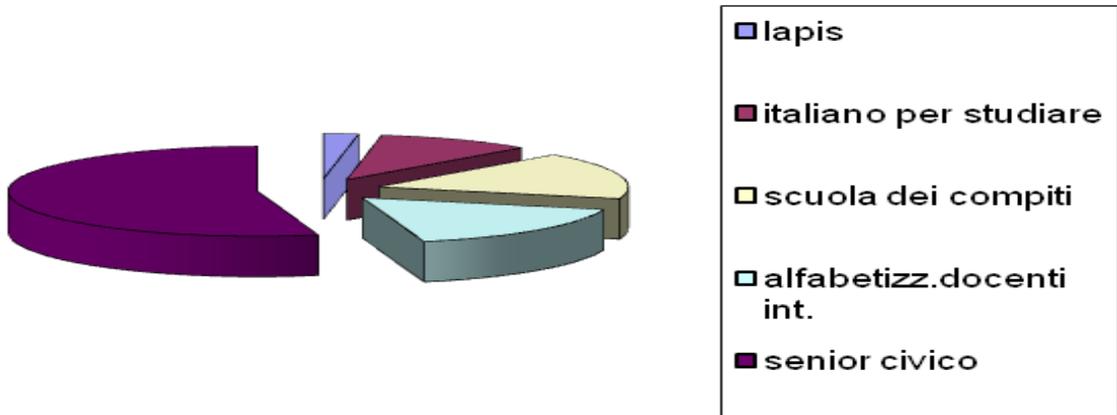
## ALUNNI CON SVANTAGGIO ECONOMICO IN PERCENTUALE SUL TOTALE DEGLI ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA



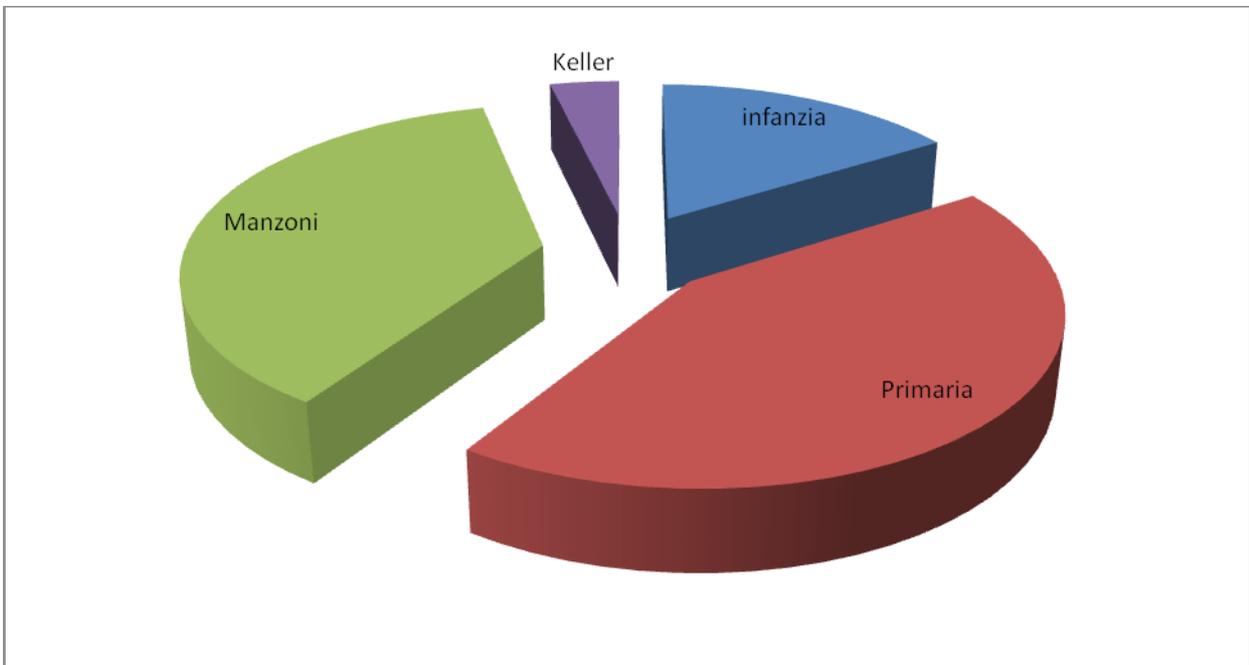
## ALUNNI CON SVANTAGGIO RELAZIONALE- COMPORTAMENTALE IN PERCENTUALE SUL TOTALE DEGLI ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA



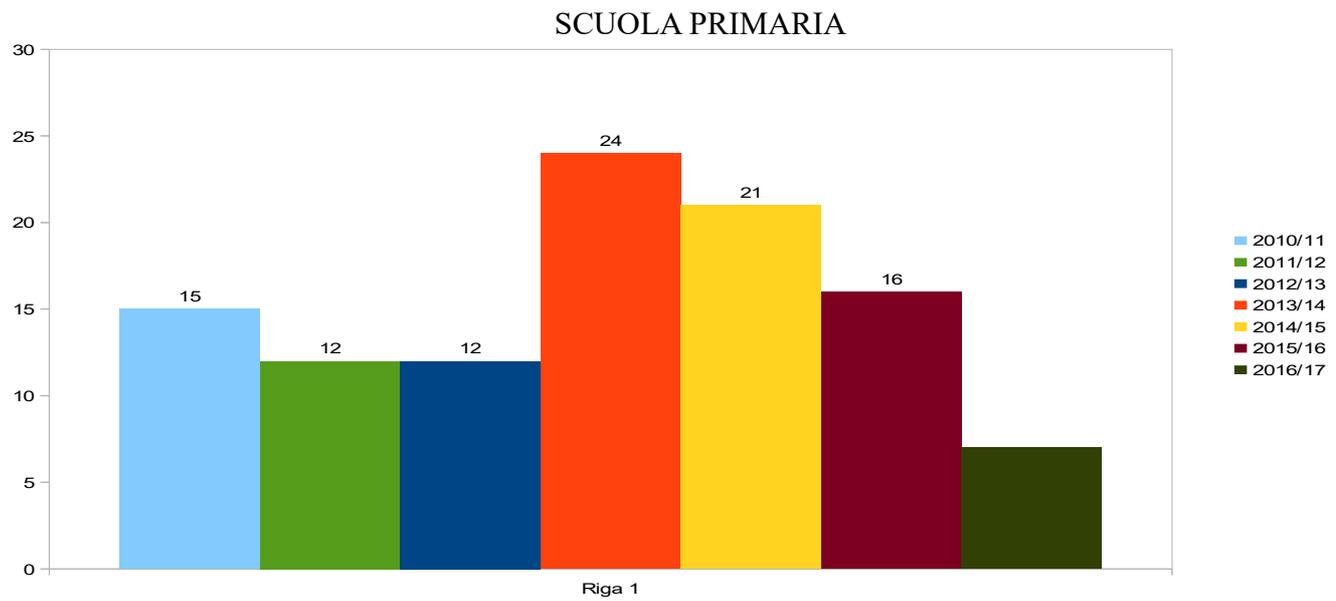
### Corsi di recupero alunni secondaria



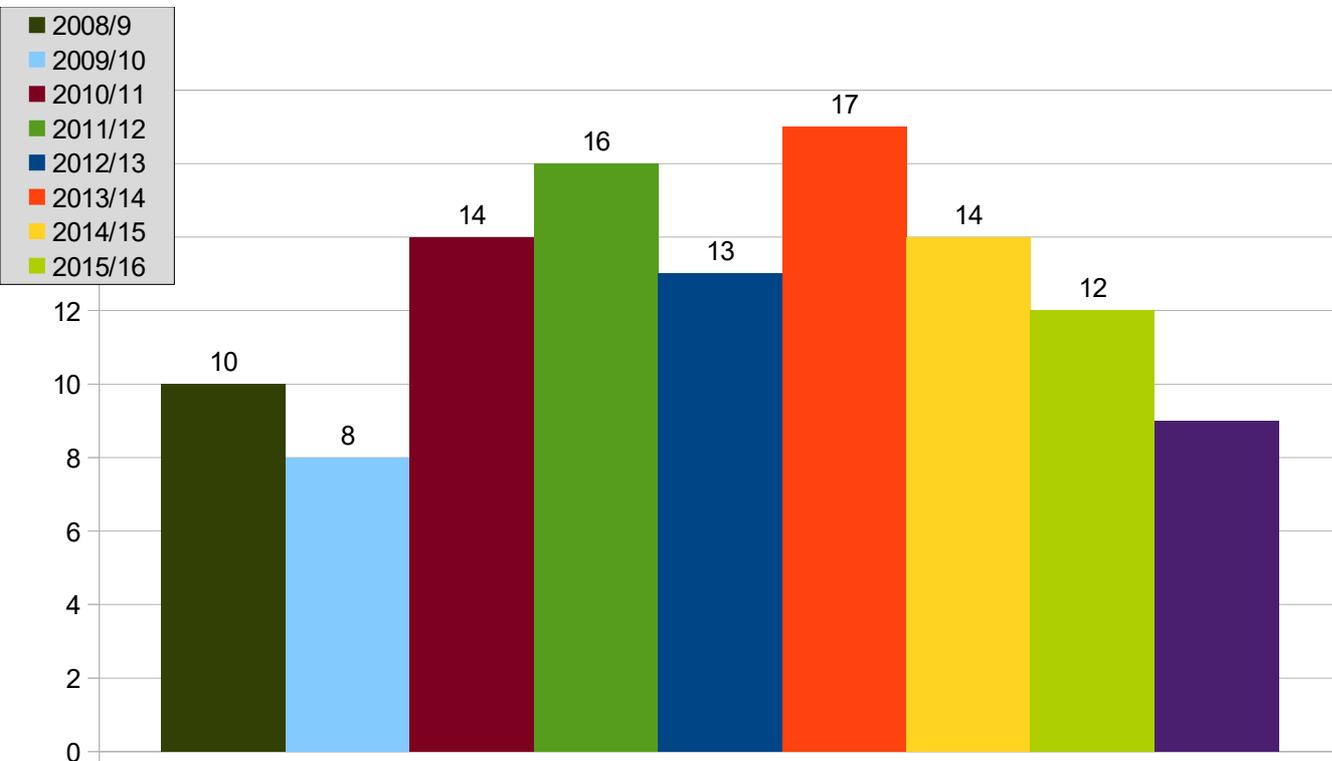
### QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA ARRIVATI IN ITALIA DA NON PIU' DI TRE ANNI A.S. 2016/2017



## ALUNNI NAI (NEOARRIVATI) NEGLI ULTIMI 7 ANNI



## ALUNNI NAI (NEOARRIVATI) NEGLI ULTIMI 9 ANNI SCUOLA SECONDARIA



# AZIONI INTRAPRESE E COINVOLGIMENTO DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA NEI PROGETTI A FAVORE DEI BES DI III FASCIA

## Alunni con svantaggio linguistico-culturale

PROGETTO	PRIMARIA	SECONDARIA	INFANZIA
Laboratorio italiano L2	X	X	
Ore a disposizione del FIS			
La Scuola dei compiti L2	X		
La Scuola dei compiti (Matematica, tradizionale, Matematica sperimentale, Inglese)		X	
Senior Civico		X	X
Mediazione culturale	X	X	X

### • Accoglienza secondo protocollo degli alunni neo-arrivati

Per ogni alunno è stato effettuato un colloquio con la famiglia per la rilevazione dei dati utili (ricostruzione della storia familiare, scolarità pregressa, progetto migratorio, competenze in L1) e sono state illustrate le caratteristiche e le modalità di frequenza della scuola italiana e in particolare della nostra. Inoltre ai bambini sono stati somministrati dei test di ingresso (comprensione e produzione della lingua italiana, matematica e inglese) in modo da valutare al meglio, vista la documentazione presentata dalla famiglia in segreteria, l'inserimento nella classe più idonea. Rispetto a ciò si precisa che l'indicazione fornita riguarda la classe, ma la scelta della sezione spetta all'interclasse nella quale viene accolto.

### • Laboratorio di Italiano L2 Sezione Primaria

Quest'anno non sono state attribuite ore aggiuntive dal FIS e i pochi alunni NAI sono stati seguiti dalla borsista dell'Università di Torino. Solo alcune insegnanti hanno dato la disponibilità in modo continuativo per il sostegno linguistico ed è mancata completamente la possibilità di organizzare gruppi di recupero per la lingua per studiare.

•

- |                               |                                 |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Borsista Italiano L2 a scuola | Prebasico/A1 alunni di II e III |
| Marta Peradotto               | Prebasico/A1 alunni di II e III |
| Claudia Bornengo              | A2/B1 alunni di IV              |
| Rossella Rotondi              | A2/B1 alunni di IV              |
| Danila Bosio                  | A2/B1 alunni di IV              |
| Paola Volpi                   | A2 alunni di V                  |

**•Laboratorio di Italiano L2 Sezione Secondaria (docenti interni e senior civici)**

<b>Cesira Prando (Senior)</b>	Prebasico/A1/A2
<b>Franca Loreti (Senior)</b>	Prebasico/A1/A2
<b>Bruna Bianco</b>	A2
<b>Manuela Tomasi</b>	A2
<b>Cesira Prando (Senior)</b>	Lingua per studiare classi seconde
<b>Cesira Prando (Senior)</b>	Lingua per studiare terze

**•Progetto “La scuola dei compiti”**

60 ore (intervento di una borsista dell’Università di Torino) Sezione Primaria  
 88 ore (intervento di tre borsisti dell’Università di Torino) Sezione Secondaria

**•Progetto “Senior civici”**

1 volontaria per 2 h settimanali ciascuna Scuola dell'Infanzia  
 2 volontari per un totale di 6 h settimanali Sezione Secondaria

**•Progetto “Italiano per studiare”**

36 ore (intervento di un borsista dell’Università di Torino) Sezione Secondaria

**• Mediazione culturale**

Sono state utilizzate:  
 1 ora per la Scuola dell'Infanzia

5 ore per la Sezione Primaria  
 4 ore per la Sezione secondaria  
 per famiglie provenienti da Egitto, Filippine, Bangladesh, Cina.

## Alunni in svantaggio relazionale-comportamentale

PROGETTO	PRIMARIA	SECONDARIA	INFANZIA
Tessitori di Sogni	X		
Adulti Adolescenti		X	
Provaci Ancora Sam	X	X	

- **Progetto “Tessitori di sogni”**

### **Destinatari:**

classi con dinamiche relazionali difficili di Scuola Primaria  
 insegnanti e genitori dell'Istituto

### **Sportello di consulenza psicologica per genitori**

#### **Tot. 29,5 ore effettuate**

Quest'anno allo sportello sono giunte ben 19 richieste, di cui 4 provenienti dalla scuola media.

Aumentano le presenze dei papà e della coppia genitoriale.

Solo un caso di rinuncia al colloquio, la mattina stessa dell'appuntamento.

Si conferma utile, in alcuni casi, la possibilità di rivedere la coppia o il genitore per un secondo colloquio. (tre famiglie hanno usufruito infatti di due incontri e una famiglia ha di tre colloqui)

Le tematiche per cui quest'anno è stata richiesta la consulenza sono relative a:

- relazione con i compagni di classe
- conflittualità tra fratelli
- la difficoltà nella gestione della frustrazione da parte dei bambini
- primi atti di bullismo
- situazioni di lutto

In un caso, su richiesta dei rappresentanti, la consulenza si è rivolta ai genitori di una intera classe. L'incontro ha lasciato emergere il desiderio di poter contare, l'anno prossimo, su un laboratorio espressivo per i bambini dedicato ad affettività e comunicazione empatica. L'esigenza è migliorare il dialogo tra i bambini in modo da trasformare la conflittualità di genere che è emersa con chiarezza durante questo anno

scolastico (feste, laboratorio di teatro).

### **Sportello di consulenza per insegnanti**

#### **Tot. 3 ore effettuate**

Lo sportello di consulenza per insegnanti è stato attivato in tre soli casi (escludendo alcuni confronti telefonici in situazioni di improvvisa complessità – lutto in un caso e difficoltà comunicative con i genitori in merito alla partecipazione di tutti i bambini di una classe ad una gita). La consulenza degli insegnanti, promossa dalla scuola, ha accolto domande relative alla gestione della comunicazione scuola – famiglia nei casi in cui l'insegnante ha bisogno di segnalare una necessità di cura o di attenzione specifica. In alcuni casi è difficile per i genitori accogliere le informazioni offerte loro dagli insegnanti perché non è facile comprendere la distanza che intercorre tra il bambino che loro conoscono e vedono nel contesto familiare e quello che le maestre descrivono nell'ambiente scolastico. In questi casi è molto utile una consulenza esterna che può mediare costruendo uno spazio non giudicante per entrambi i protagonisti: docenti e famiglia.

Le ore a disposizione non sono state utilizzate completamente e questo lascia buoni margini di movimento per l'anno a venire.

Si ritiene che un incontro di inizio anno con i docenti possa sottolineare positivamente il supporto della consulenza e stabilire eventualmente momenti di confronto su tematiche significative.

### **Laboratori di arteterapia**

#### **Tot.41,5 ore effettuate**

Quest'anno sono stati attivati tre laboratori espressivi: classe 1D, 5D e 2A .

Gli incontri sono sempre dedicati alle dinamiche del gruppo classe e permettono di restituire agli insegnanti e ai genitori una fotografia del momento evolutivo e delle emozioni che i bambini stanno affrontando (tenendo presente ciò che accade intorno a loro, nel microcosmo della famiglia e in quello più allargato della scuola e della società).

I contenuti attraversati sono stati: frammentazione dell'identità, sensibilità, estremo bisogno di attenzione e riconoscimento, incapacità di gestire la frustrazione e l'emozione della rabbia, egocentrismo che non lascia spazio ad un autentico incontro con l'altro da me, conflittualità e pregiudizi di genere.

I bambini sono sempre più spesso alla ricerca di stimoli continui e di maggiore potere contrattuale con gli adulti. Il tema dei confini diventa preziosissimo, con loro e con gli adulti (genitori e insegnanti) che hanno il compito di accompagnarli nella crescita e nel percorso di individuazione, valorizzandone le risorse in termini di autonomia senza però lasciarli soli di fronte alle difficoltà.

Offrire loro un momento di esplorazione delle emozioni attraverso il corpo e il fare, permette di rielaborare i pensieri e costruire buone relazioni con se stessi e con gli altri (foto allegate).

### **Formazione insegnanti**

### **Tot. 3 ore effettuate**

L'incontro di formazione realizzato con gli insegnanti sul mutismo dei bambini di origine cinese è stato molto utile e ha permesso di evidenziare, grazie alla presenza della mediatrice culturale, le differenti sfaccettature della modalità relazionale dei bambini e dei loro familiari. Conoscere i codici culturali con i quali si leggono comportamenti e abitudini permette di costruire nuovi approcci per arginare le difficoltà di comunicazione e migliorare partecipazione e integrazione.

### **Incontro per i genitori delle future classi prime**

#### **Tot.2 ore effettuate**

L'appuntamento per i genitori delle future prime è stato pensato come un primo passo per costruire partecipazione e consapevolezza nelle famiglie che accompagneranno i propri figli in prima elementare a settembre.

La partecipazione è stata modesta, ma l'intervento (dedicato alla associazione Manzoni People e a come accompagnare i propri figli in questi mesi estivi verso l'esperienza della scuola elementare) è stato molto apprezzato ed è presumibile ritenere che l'anno prossimo aumenti la partecipazione.





- **Progetto “Adulti adolescenti: ascolto non giudizio”**

Lo sportello psicologico presso l'IC Manzoni, relativamente all'a.s. 2016/17, ha avuto inizio il 24/10/2016 e si e' concluso il 05/06/2017, per un totale di 60 h erogate. Questo è il primo dato significativo: è la prima volta che le richieste di colloqui richiedono un numero di ore inferiore rispetto a quello preventivato (70). Il dato non presenta una lettura scontata: ad uno sguardo ottimista potremmo gioirne, ritenendolo un indicatore di maggior benessere diffuso all'interno della scuola. Ma al contempo non si possono non considerare ulteriori variabili, ad esempio: processuali (il meccanismo rilevazione di un problema-segnalazione ha funzionato meno bene degli anni precedenti), contingenti (l'a.s. appena trascorso ha avuto molti lunedì feriali, unico giorno in cui lo sportello, per motivi di impegni professionali settimanali dello scrivente, è attivo).

#### TIPOLOGIA DI UTENZA

L'accesso allo sportello da parte dei genitori rappresenta circa un sesto delle ore totali. Il dato risulta leggermente in decremento rispetto al precedente anno scolastico. VEDI GRAFICI IN ALLEGATO

#### LE RICHIESTE

Al netto dell'arbitrarietà insita in ogni nomenclatura, e la ripartizione per domande d'accesso non fa eccezione, il dato più eclatante e' rappresentato dall'elevato numero di domande relative a difficoltà personali/comportamentali. Il criterio di assegnazione della richiesta e' legata alla segnalazione pervenuta (tramite il corpo docente o direttamente da famiglie o ragazzi), ma va da se' che, nel corso dei colloqui, la lettura del problema esonda dai confini della ragione della segnalazione.

#### PROVENIENZA

Delle 60 h erogate, 5 sono state richieste da genitori/care giver del primo ciclo, le rimanenti direttamente dal corpo docente.

#### CONCLUSIONI GENERALI

Si segnala, su un piano organizzativo, la difficoltà a pervenire a modalità maggiormente formalizzate di tracciatura dei percorsi, dalla segnalazione alla restituzione finale. Negli anni di lavoro alla Manzoni (quello appena trascorso e' stato il decimo), si e' consolidata una modalità di gestione dei percorsi caratterizzata da una flessibilità al contempo limite e risorsa per il buon funzionamento dello sportello. L'auspicio e' che si possa addivenire ad una modalità di funzionamento che trovi una buona sintesi tra gli elementi di formalizzazione necessari e l'informalità figlia di una ottima relazione con il corpo docente, senza che i primi risultino snaturanti rispetto alle prassi che negli anni si sono consolidate e che sono indubbiamente state tra gli elementi di successo del progetto.

## ALTRE AZIONI

Oltre alla gestione diretta o indiretta dei progetti ci siamo occupate della stesura dei seguenti documenti :

- Progetto “*Italiano L2*” Comune di Torino
- Accordi di rete (Lapis, La Scuola dei Compiti, Provaci ancora Sam)
- Schede di monitoraggio (Lapis)
- Schede di valutazione dei progetti (Senior Civico, Italiano per Studiare)
- Questionari di gradimento (La Scuola dei Compiti, Italiano per studiare)
- Collaborazione alla stesura del progetto “All for one” a cura di Manzoni.people
- Progetto PON Area competenze di base
- Progetto Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

## CONCLUSIONI, RIFLESSIONI, PROPOSTE PER IL FUTURO

Alcune riflessioni dettate da questo ultimo anno di lavoro:

- Organo necessario di coordinamento e di dialogo con le famiglie è il GLI, che rappresenti il punto di partenza di tutte le azioni inclusive dell'Istituto (nuovo PAI).
- Sarà necessario allocare risorse sulla scuola dell'infanzia che secondo i dati raccolti accoglie un importante numero di alunni con BES.
- Organizzazione di iniziative (formazione, autoaggiornamento, gruppo di lavoro) anche con le famiglie (es. invitare genitori ex NAI a raccontare esperienza) di confronto rispetto ai BES di terza fascia: come e quando semplificare/personalizzare ecc.
- La cultura dell'accoglienza deve diffondersi in maniera omogenea in tutti gli ordini di scuola.
- Didattica inclusiva per fare in modo che tutti i progetti, i soldi e le risorse diventino paradossalmente inutili!!
- Fatica della rendicontazione, energia sprecata al lavoro fondamentale con gli alunni.
- Iniziative di sensibilizzazione a tutti gli alunni, legate alla diversità/mondialità proprio laddove vengono a mancare gli alunni di paesi diversi.
- Alunni con BES come “Attesi imprevisti”: occasione preziosa per interrogarsi sulla pratica didattica, mettersi in discussione e trovare nuove strategie.

Torino, 23 giugno 2017